

considera la nazione, non già come una somma di forze individuali, più o meno organizzate, ma come una unità morale, politica ed economica, che si realizza integralmente nello Stato fascista, costituito come unione di tutte le forze devote agli ideali nazionali, per il benessere di ciascuno e di tutti. In base a questi concetti, riconoscendo l'esistenza di interessi diversi nello Stato, ma volendoli tutti equamente conciliati, dà vita ad uno *Stato corporativo*, come espressione giuridica delle forze della nazione, ordinate nei sindacati e nelle corporazioni, e, senza negare il principio della libertà dell'organizzazione sindacale e professionale, dà ai sindacati e alle corporazioni fasciste il carattere di organi di diritto pubblico, mettendoli a base, almeno parziale, della rappresentanza politica, nell'elezione dei deputati e nell'esame e nella risoluzione dei gravi problemi economici e sociali. Lo Stato corporativo volge le sue cure principalmente agli interessi economici e sociali; ma non esaurisce, nè trasforma lo Stato giuridico, che resta integro sui suoi tradizionali elementi.

Il nuovo sistema politico supera il conflitto delle classi, e principalmente il conflitto tra capitale e lavoro, dirigendosi invece verso la cooperazione delle classi, e organizza per questo tutte le forze della produzione, e non soltanto i capitalisti da un lato e i lavoratori dall'altro, ma anche l'elemento tecnico o professionale, formato dalla cultura specializzata, messa a servizio della produzione. Si formano così i sindacati, riconosciuti come enti sussidiari dello Stato, dotati di personalità giuridica, autorizzati a rappresentare legalmente le varie categorie, ma sottoposti al controllo dello Stato; mentre sui sindacati, si prevede la formazione di varie corporazioni, come organi dello Stato, per ogni grande ramo dell'attività economica, costituite dall'unione dei due sindacati, cementata dalle forze politiche nazionali, e rappresentate oggi del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, come organo direttivo